

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VIII. 1979-1984

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Ad alcuni giornalisti

Milano, 5 aprile 1983

Gentile amico,

mi permetto di inviarti una copia di un invito che abbiamo rivolto ad alcuni uomini politici. Quanto abbiamo detto a loro vale, almeno in parte, anche per i giornalisti. L'Europa dei giornali non è né l'Europa della Resistenza, né quella che cerca di nascere. Per questo l'Europa non fa notizia (non si è nemmeno detto che la crisi dello Sme dipende dal fatto che non abbiamo il Fondo monetario europeo, e l'Ecu come mezzo di pagamento e di una politica verso il dollaro, perché i governi non hanno rispettato l'impegno di passare alla seconda tappa ripetendo l'infausta storia del Piano Werner).

Ma l'ottanta per cento degli italiani (e poco meno negli altri paesi) sono ancora favorevoli all'unità europea, anche se stanno perdendo la fiducia, e a ragione, nella Comunità così come è ora. Dunque l'Europa farebbe notizia se fosse esaminata come ogni altro cambiamento politico, cioè con l'esame di cosa si deve distruggere e cosa bisogna costruire, delle responsabilità degli uomini politici e dei loro partiti ecc. Si fanno grandi inchieste e grandi servizi su tutto: perché nessuno sui problemi veri dell'Europa e della sua costruzione?

Mi sono permesso di scriverti ed esporre sinceramente il mio stato d'animo, perché penso che solo dei giornalisti come Lei potrebbero correggere questa tendenza certamente non lodevole.

Nell'occasione ti prego di accogliere i miei migliori saluti

Mario Albertini